

# RILIEVI A SEGUITO DI SOPRALLUOGO DEI VIGILI DEL FUOCO NELLE STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE. – ESTRATTO DA UN FASCICOLO ELABORATO DA UN GRUPPO DI LAVORO REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO-

## OBIETTIVI

Il lavoro rappresentato nel presente estratto fa parte di un documento che è stato concepito anche per:

- 1) mettere in risalto difformità rilevanti nei lavori di realizzazione o adeguamento che possono inficiare la sicurezza della struttura e quindi l'incolumità di lavoratori e clienti;
- 2) portare a conoscenza dei diretti interessati nel procedimento ( imprenditori, gestori, professionisti) le modalità di svolgimento dei sopralluoghi e le difformità più frequenti in modo da prevenire il loro ripetersi;

## IL QUADRO ATTUALE

La statistica condotta ricalca essenzialmente i sopralluoghi condotti a seguito di domanda dei titolari di attività ai fini del rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi.

L'esito delle visite è stato codificato in funzione del numero e consistenza delle difformità riscontrate in quattro tipologie:

-Rilascio del certificato di prevenzione incendi (secondo DPR 151/2011 : Rilascio del certificato di prevenzione incendi o verbale di visita con esito positivo);

A) Richiesta documentazione integrativa ;

B) Nuovo sopralluogo da parte dei Vigili del Fuoco a seguito di conformazione entro 45 giorni

C) Richiesta di nuovo esame progetto con divieto prosecuzione

conseguenti rispettivamente a :

- 1) nessuna difformità;
- 2) difformità di lieve entità, documentazione mancante o non conforme;
- 3) difformità di media entità;
- 4) difformità di grave entità.

Si riportano di seguito gli elenchi delle difformità e di carenze documentali statisticamente più frequenti distinti per tipo di determinazione con indicazione del punto della normativa non ottemperato.

**Si ritiene che tale elencazione possa rappresentare un valido strumento di autoverifica per chi opera (titolare, professionista, artigiano-impiantista) nel procedimento di adeguamento.**

## A) Richiesta documentazione integrativa

DM 09/04/1994, 6.2 - Reazione al fuoco materiali - Elaborato grafico da cui risulti l'ubicazione dei materiali classificati in base alla reazione al fuoco, munito di relativa legenda che espliciti la tipologia, la qualità e la denominazione del materiale impiegato, nonché gli estremi dell'eventuale omologazione o marcatura CE.
DM 09/04/1994, 6.2 - Reazione al fuoco materiali - Dichiarazione inerente i prodotti impiegati ai fini della reazione e della resistenza al fuoco ed i dispositivi di apertura delle porte a firma di professionista iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui alla Legge 7 dicembre 1984, n.818 (attuale elenco dell'art. 16 del d.lgs 139/2006 secondo le modalità del DM 05.08.2011) (mod. DICH.PROD.-2008).
DM 09/04/1994, punto 6.3 Compartimentazione - Il sistema di autochiusura delle porte resistenti al fuoco non è funzionante
DM 09/04/1994, Punto 7.3 Sistema di vie di uscita - due uscite di sicurezza, ubicate nell'atrio posto al piano rialzato, risultano mal funzionanti. Necessita pertanto eseguire adeguati lavori di manutenzione
DM 09/04/1994, Punto 7.3 - Sistema di vie di uscita - risultano depositati materiali combustibili nei disimpegni
DM 09/04/1994, Punto 7.3 - Lungo la scala vi sono alcuni punti in cui, per la presenza di sporgenze, l'altezza utile di passaggio risulta essere di altezza inferiore a 2 m
DM 09/04/1994, punto 8.1 - sia adeguata l'aerazione del deposito posto al piano interrato di dimensioni inferiori a 12 mq
DM 09/04/1994, punto 8.1 - alcuni depositi sono sprovvisti di sistema di rivelazione incendi;
DM 09/04/1994, punto 8.1- locali, non conformi, adibiti a deposito di materiali combustibili
DM 09/04/1994, punto 8.2.1. La porta di comunicazione tra sala da pranzo e cucina non presenta i necessari requisiti di resistenza al fuoco;
DM 09/04/1994, punto 8.2.1. - All'interno del locale centrale termica è depositato materiale vario, anche combustibile, non pertinente l'impianto;
DM 09/04/1994, Punto 9 - Dichiarazione di conformità per impianti prevista dalla legge n.37del 2008 relativamente all'impianto elettrico di tutto l'edificio;
DM 09/04/1994, Punto 9 : Diverse lampade di emergenza risultano non funzionanti - illuminazione di sicurezza non funzionante (totalmente e/o parzialmente)
DM 09/04/1994, Punto 9 - Certificazione (mod. CERT. IMP allegato alla L.C. Prot. n. P515/4101 sott. 72/E.6 del 24/04/2008) di corretta installazione e funzionamento dell'impianto di illuminazione di emergenza;
DM 09/04/1994, Punto 9 : Mancata fornitura tensione dal gruppo elettrogeno
DM 09/04/1994, Punto 9 : Locali tecnologici privi di illuminazione di sicurezza (centrale termica; ecc)
DM 09/04/1994, Punto 11 Alcuni idranti e gli attacchi motopompa VV.F. sono in posizione diversa da quella indicata nel progetto approvato ( <u>considerata lieve perché comunque vengono rispettate l'accessibilità e la copertura di tutti i punti dell'attività</u> )
DM 09/04/1994, Punto 11.1 : Il locale pompe antincendio è sprovvisto di sistema di

climatizzazione come previsto dalle norme UNI 9490
DM 09/04/1994, Punto 11.1 : Il gruppo di pompaggio della rete antincendio non risulta dotato di linea elettrica preferenziale.
DM 09/04/1994, Punto 11.1 : Il locale pompa dell'impianto idrico antincendio risulta adibito a dispensa/deposito
DM 09/04/1994, Punto 11.1 : Mancanza dispositivo di segnalazione ottico\acustico di avvio gruppo e/o mancanza di tensione
DM 09/04/1994, Punto 11.1 : Gruppo di pompaggio con evidenti segni di cattiva manutenzione (perdita di acqua)
DM 09/04/1994, Punto 11.1 : Il gruppo di pompaggio non risulta compartimentato con strutture e serramenti REI 120
DM 09/04/1994, Punto 11.1 : Attacco motopompa non segnalato e/o facilmente utilizzabile
DM 09/04/1994, Punto 11.2: Dispositivi di protezione attiva - estintori in numero insufficiente
DM 09/04/1994, Punto 12 - Non è stato installato il rivelatore di fumo all'interno della camera del personale ;
DM 09/04/1994, Punto 12.2 : l'ubicazione di alcuni rilevatori non è rispondente alle norme tecniche richiamate nella dichiarazione di conformità (UNI 9795 )
DM 09/04/1994, Punto 13: Non risulta correttamente installata la segnaletica di sicurezza su alcuni dispositivi d'intercettazione impianti
DM 09/04/1994, Punto 13: La tubazione di adduzione del gas non è contraddistinta da colorazione gialla (DM 12.04.1996)
DM 09/04/1994, Punto 14: Il piano di emergenza non è corredato di planimetrie dell'attività indicanti l'ubicazione dei presidi antincendio
DM 09/04/1994, Punto 14: Corretta gestione e utilizzo degli ambienti (scala esterna utilizzata come deposito di carta; ecc.)
DM 09/04/1994, Punto 14: Vie di esodo non fruibili (presenza materiale, arredi, ecc)
DM 09/04/1994, Punto 14: Gestione dell'emergenza (mancanza istruzioni, formazione, nomine addetti, ecc)
DM 09/04/1994, Punto 16 - Il registro dei controlli antincendio non è aggiornato;
DM 09/04/1994, Punto 17 - Non sono esposte, in ciascuna camera, precise indicazioni di divieto
DM 09/04/1994, Punto 17 - Istruzioni di sicurezza - Non è esposta, a ciascun piano, una planimetria d'orientamento, in prossimità delle vie di esodo;
DM 09/04/1994, Punto 17 : Il piano di emergenza non è corredato di planimetrie dell'attività indicanti l'ubicazione dei presidi antincendio
DM 09/04/1994, Punto 20.4.3 : Una porta di compartimentazione tra atrio e sala da pranzo risulta inefficiente poiché è stata eliminata la guarnizione
DM 03.11.2004 - UNI 1125: Maniglioni antipánico non conformi alle specifiche dettati dalle norme (marcatura CE; idoneità dell'installazione; ecc)
DM 12.04.1996: Porta REI di accesso al locale centrale termica di pertinenza dell'albergo non ha caratteristiche REI, è priva del dispositivo di autochiusura

## **B) Nuovo sopralluogo da parte dei Vigili del Fuoco (difformità di media entità)**

DM 09/04/1994, Punto 4.2.2 : Nelle pareti di compartimentazione della centrale termica sono presenti dei fori per passaggi tubazione senza il necessario ripristino della compartimentazione
DM 09/04/1994, Punto 5.2 : Al piano mezzanino la compartimentazione rispetto alla galleria commerciale è incompleta
DM 09/04/1994, punto 6.1- 1. Resistenza al fuoco - Non sono state ultimate le opere di compartimentazione del locale reception, dispensa, cucina, camere per ospiti;
DM 09/04/1994, Punto 6.1 - Resistenza al fuoco - l'accesso alle camere avviene direttamente dal vano scala protetto, tramite porte REI 60 e non tramite corridoio, in difformità al progetto approvato.
DM 09/04/1994, punto 6.2 - 2. - reazione al fuoco - Non è stata ultimata l'installazione di materiali certificati;
DM 09/04/1994, punto 6.3 - Compartimentazione - la porta di compartimentazione tra il disimpegno e la sala Tv non è di tipo REI 60;
DM 09/04/1994, punto 6.3 - Compartimentazione - la chiusura delle porte di tipo REI ai piani 2°, 3° e 4°, che dal vano scala centrale adducono alla zona lato mare, è ostacolata dalla presenza di finestre;
DM 09/04/1994, Punto 6.3: Compartimentazione - presenza discontinuità nelle pareti di alcuni comparti (ripostigli; vani tecnici; ecc)
DM 09/04/1994, Punto 6,5: Alcune porte delle camere per ospiti non risultano EI 30.
D.M. 09/04/1994, Punto 6.6 : Il vano di aerazione, del vano scala, risulta sprovvisto di un dispositivo di apertura automatico comandato da rivelatori d'incendio o manualmente a distanza - Apertura non efficace (nella parte bassa della parete, aerazione non sufficiente (inferiore a 1 m2); ecc)
DM 09/04/1994, punto 6.6 - Scale - Non è stata realizzata l'aerazione in sommità del vano scale;
DM 09/04/1994, punto 6.6 Scale - Il sistema di apertura degli evacuatori di fumo, posti in sommità ai vani scala protetti, risultano comandati da sensore di temperatura, mentre devono risultare collegati all'impianto di rivelazione fumo
DM 09/04/1994, Punto 6.7 - il vano montavivande non è di tipo protetto;
DM 09/04/1994, Punto 6.7 - la sala macchina ascensore non costituisce compartimento antincendio per la presenza di un'apertura nella parete contigua alla lavanderia
D.M. 09/04/1994, Punto 6.6 : Vano scala non protetto - porta REI all'ultimo piano non è installata
D.M. 09/04/1994, Punto 6.6 : Filtri a prova di fumo con sistema a sovrappressione non funzionante correttamente
DM 09/04/1994, Punto 6.7 : Impianto ascensore - vano non compartimentato (assenza porte REI)
DM 09/04/1994, Punto 6.7 :La sala macchine ascensore non risulta dotata d'idonea

aerazione
DM 09/04/1994, punto 7 - Misure per evacuazione di emergenza - le porte di uscita dalla sala comune, dalla sala da pranzo lato atrio e dal disimpegno contiguo al bureau sono difformi dal progetto approvato e dalle specifiche prescrizioni
D.M. 09/04/1994, Punto 7: Uscite di sicurezza - verso di apertura contrario al senso dell'esodo
D.M. 09/04/1994, Punto 7: Le porte installate lungo le vie di esodo non sono dotate di maniglione antipanico
DM 09/04/1994, 7.3 Sistema di vie di uscita - Al quarto piano, comprensivo di terrazzo-solarium, si accede/esce attraverso varco, alla base della rampa della scala dal terzo piano, alto meno di 2 m
DM 09/04/1994, 7.3 Sistema di vie di uscita - . L'accesso alla scala di sicurezza esterna dai vari piani dell'edificio è impedito in quanto nei tratti terminali dei corridoi adducente alla stessa sono state realizzate camere ;
DM 09/04/1994, 7.3 Sistema di vie di uscita - L'unica scala dell'albergo, che risultava prevista in progetto da 1,2 m (n.2 moduli di uscita), risulta realizzata da un solo modulo
D.M. 09/04/1994, Punto 7.3: Porte EI prive di dispositivo di autochiusura e/o con dispositivo non funzionante
D.M. 09/04/1994, Punto 7.3-7.4: Vie di esodo difformi dalle prescrizioni dettate dal D.M. 09.04.1994 (ampiezza inferiore m. 1,20; ecc) e/o con presenza di ostacoli non segnalati (scalino in prossimità di porta id accesso di scala esterna; ecc.)
DM 09/04/1994, Punto 7.4 - Larghezza vie di uscita - le porte di emergenza della sala ristorante e del locale cucina hanno una larghezza rispettivamente di 0.90 e di 0.80 anziché 1.85 ed 1.30 (progetto approvato)
D.M. 09/04/1994, Punto 7.4-20.2: Vie di esodo di ampiezza inferiore a cm 90
D.M. 09/04/1994, Punto 7.7: Apertura delle porte direttamente sulle scale non sul pianerottolo
DM 09/04/1994, Punto 7 : Spazio calmo previsto in progetto utilizzato come deposito
DM 09/04/1994, punto 8.1 – Non è stato installato impianto di rilevazione incendi nei locali deposito;
DM 09/04/1994, Punto 8.1 : Alcuni locali adibiti a deposito ai piani camere risultano non sono compartimentati e privi di aerazione
DM 12/04/1996, 8.2.1 Impianto produzione calore - la superficie di aerazione della centrale termica a gas metano non è conforme
DM 12/04/1996, Punto 8.2 1 - Non è prevista una idonea valvola di intercettazione del gas di rete posta in posizione segnalata e facilmente raggiungibile
DM 12/04/1996, 8.2.1 Impianto produzione calore - Non risulta installato idoneo pulsante di sgancio elettrico relativo alla centrale termica ed alla lavanderia

DM 12/04/1996, Punto 8.2 1- La cucina alimentata a gas di rete dell'albergo risulta modificata rispetto al progetto approvato
DM 12/04/1996, Punto 8.2 1: Il locale lavanderia, con generatori termici a gas, non risulta debitamente compartimentato
DM 09/04/1994, Punto 8.2 - DM 12.04.1996: Centrale termica pertinente attività alberghiera: difformità impianto adduzione gas (sigillatura acceso tubo; tubazioni non fissate; ecc)
DM 09/04/1994, Punto 8.2.2: Impianto di climatizzazione difforme dal progetto approvato e/o dalle D.M 09/04/1994 (installazione serrande REI non a regola - discontinuità nella compartimentazione; canali dell'aria di materiale non conforme al D.M.; ubicazione che rende la manutenzione impossibile senza rimuovere pareti\controsoffitti REI)
DM 09/04/1994, Punto 8.3 : Al livello zero la compartimentazione tra autorimessa e un cavedio risulta interrotta per la presenza di una griglia di ventilazione
DM 09/04/1994, Punto 9 Impianti elettrici - manca l'illuminazione di emergenza in corrispondenza dello sbarco dai vari piani alla scala di emergenza esterna (lato esterno)
DM 09/04/1994, Punto 9 : La scala di esodo è sprovvista di idonea illuminazione di emergenza
DM 09/04/1994, Punto 9 : Da una prova effettuata sganciando l'alimentazione elettrica generale è risultato che il gruppo elettrogeno, dedicato ai sistemi di sicurezza, non è entrato in funzione
DM 09/04/1994, Punto 11.1. : Gruppo pompaggio difforme dalle UNI 9490-UNI 12845 (Capacità serbatoio adescamento; ecc) è difforme dalle prescrizioni dettate dal D.M. 09/04/1994 (presenza di più montanti ecc) e/o dal progetto approvato
DM 09/04/1994, Punto 11.1. : Impianto dichiarato conforme alle UNI 10779 ma non rispondente alle specifiche dettate dalla norma tecnica (mancanza valvola per manutenzione; (idranti\naspi non installati in tutti i piani - seminterrato/sottotetto; ecc)
DM 09/04/1994, Punto 11.1 : Il gruppo di pompaggio non risulta compartimentato con strutture e serramenti REI 120
DM 09/04/1994, Punto 11 - Per l'utilizzo degli idranti installati ai piani della zona lato mare è necessario attraversare il vano scala protetto
DM 09/04/1994, Punto 11.2 - Non sono stati installati estintori portatili ;
DM 09/04/1994, Punto 11.3 : L'impianto idrico antincendio non consente l'intervento in tutte le aree dell'attività
D.M. 09/04/1994, Punto 11.3 : I naspi sono posti all'interno della scala protetta
DM 09/04/1994, punto 11.3.2.2 Caratteristiche idrauliche - non tutte le colonne montanti sono provviste al piede di un attacco di mandata per il collegamento dei mezzi dei vigili del fuoco;

D.M. 09/04/1994, Punto 11.3.2.3 : Il sistema di alimentazione dell'impianto idrico antincendio non è conforme alla normativa tecnica vigente, in particolare risulta installata un'elettrovalvola di chiusura sulla linea dell'impianto idrico sanitario che chiude in caso di funzionamento dell'impianto idrico antincendio e un serbatoio a pressione a valle della pompa
DM 09/04/1994, Punto 11.3.4 : Non risulta presente il gruppo di attacco motopompa VVF
DM 09/04/1994, Punto 12. : Non è presente un sistema di allarme antincendio
DM 09/04/1994, Punto 12 - il gruppo di pressurizzazione installato all'interno del filtro a prova di fumo tra l'autorimessa e l'albergo non si attiva all'attivarsi dell'impianto di rivelazione
DM 09/04/1994, Punto 12 - impianto di rivelazione e allarme incendi - Alcune porte REI 60 del vano scala protetto non sono di tipo normalmente chiuso come previsto , ma normalmente aperte con elettrocalamita, e non attivate da un impianto di rivelazione fumo, come previsto dalla normativa vigente
DM 09/04/1994, Punto 12. : L'impianto di rivelazione e allarme incendi non era funzionante
DM 09/04/1994, Punto 12. :Impianto rilevazione e allarme non conforme alla regola dell'arte e/o al progetto approvato (D.M. 09/04/1994) (Assenza comando centralizzato; alcuni locali non sono dotati di rilevatori; mancanza dispositivi di segnalazione rilevatori installati nei controsoffitti ecc)
DM 09/04/1994, Punto 12. e 9. :Impianto di allarme programmato in modo da non garantire la chiusura di tutte le porte del vano scala a prova di fumo (Chiusura delle porte solo al piano interessato dall'allarme)
DM 09/04/1994, Punto 12.2 : Da una prova effettuata il segnale acustico dell'impianto di allarme risulta basso e non distintamente percepibile in tutti i punti dell'attività
DM 09/04/1994, Punto 12.2 : Non risulta installato l'impianto automatico di rivelazione ed allarme incendio in tutti i locali dell'attività, camere da letto comprese
DM 09/04/1994, Punto 12.2 : In una delle camere visionate il rivelatore di fumo risulta installato a distanza inferiore a 0,5 m dalla parete laterale del cassonetto dell'impianto di ventilazione (Norma UNI 9795, Punto 4.3.7)
DM 09/04/1994, Punto 12.2 : La centralina dell'impianto rivelazione incendi non è ubicata in posizione costantemente presidiata
DM 09/04/1994, punto 13 - Segnaletica di sicurezza - La segnaletica di sicurezza è installata in modo non esaustivo e/o fuorviante (indicante situazioni non reali);
DM 09/04/1994, Punto 19.5 : Le porte delle camere per ospiti non risultano dotate di autochiusura
DM 09/04/1994, Punto 19.6 : Vano scala - aerazione non conforme in sommità
DM 09/04/1994, punto 20.2 - Il bar e la sala da pranzo comunicano tramite un varco di esodo di dimensioni inferiori a 0,90

DM 09/04/1994, Punto 20.4.2 : Le porte delle camere oltre il sesto piano non hanno caratteristiche REI 30
DM 09/04/1994, Punto 20.4.2 : L'accesso al vano scala centrale non avviene da filtro a prova di fumo
DM 09/04/1994, Punto 20.4.2 : Parti di compartimentazioni del vano scala, in particolare tra controsoffitto in doghe metalliche e solaio in corrispondenza delle porte REI, risultano non realizzate o presentano pezzi di lana di roccia non stabilmente fissata e con delle discontinuità
DM 09/04/1994, Punto 20.4.2. : Il vano scala non risulta debitamente compartimentato al piano terra e primo
DM 09/04/1994, Punto 20.4.3 - Presenza apparecchiature alimentate a gas (zona bar) dell'atrio
D.M. 09/04/1994, Punto 20.4.3 : La hall-soggiorno non è separata dal resto dell'attività con strutture REI 30 e serramenti REI con autochiusura
D.M. 12/04/1996, Punto 4.2.5 : Esiste una comunicazione tra centrale termica e altri locali
DM 12/04/1996, Punto 4.4.2 : Il locale cucina comunica con locali diversi dalla sala da pranzo senza disimpegno REI
D.M. 12/04/1996, Punto 5.4.1 : La tubazione gas all'interno del fabbricato principale non risulta installata in apposito alloggiamento

**C) Richiesta di nuovo esame progetto con divieto prosecuzione (difformità di grave entità)**

DM 09/04/1994, Punto 7.3 Sistema di vie di uscita - L'unica scala (esistente) presente risulta essere, in alcuni punti, larga meno di 114 cm,
DM 09/04/1994, Punto 8.2.1 Impianto produzione calore – sono presenti un locale cucina ed un locale lavanderia con impianti alimentati a gas di potenzialità superiore a 116 kW non risultanti agli atti;
DM 09/04/1994, Punto 11.1: Il locale di ubicazione del gruppo pompe è di difficile accesso
DM 09/04/1994, Punto 11.1: Impianto idrico difforme dalle norme tecniche (UNI 10779- 9490) - Riserva di acqua non sufficiente a seguito di inserimento di idranti al posto dei nappi
DM 09/04/1994, Punto 20.4.2. : La scala non è di tipo protetto e la lunghezza del percorso totale, per addurre in luogo sicuro, risulta superiore a 45 m
DM 09/04/1994, Punto 20.4.2. : I filtri a prova di fumo in sovrappressione di comunicazione con i vani scala non sono stati realizzati e risultano in essere dei disimpegni con un sistema di aerazione insufficiente ed inidoneo



DPR 151/2011 e DM 04.05.1998 . E' stato realizzato un piano interrato, in difformità al progetto presentato in sede di esame.
DPR 151/2011 e DM 04.05.1998 . Il locale del sistema di alimentazione dell'impianto idrico antincendio, realizzato dove era prevista la centrale termica nell'ultimo progetto approvato, non è compartimentato (con grado REI 60) rispetto ai locali adiacenti
DPR 151/2011 e DM 04.05.1998 . È stata realizzata una parete divisoria munita di porta scorrevole, non risultante agli atti del Comando, all'interno del locale centrale termica